

7 giorni A SAN FELICE

Lettera dal BUNKER

Dal 16 ottobre anche il Comune di Segrate ha il suo Governo. Si è formata una maggioranza PCI-PSI-PSDI-PRI-PR (18 consiglieri) ed è stata eletta una giunta formata da PCI - assessori Bozzi, Cottini, Falomi e PSI - assessori Turri, Cucca, Paladini; Properzj (PRI) è sindaco, all'opposizione DC, PLI, MSI.

Per i più pazienti farò una breve cronistoria degli ultimi tre consigli comunali.

3/10 - Siamo accolti da una nutrita schiera di bambini di Novegro accompagnati dai genitori, alcuni civilissimi, altri... incapaci di contenere la loro esasperazione per il blocco dei lavori della loro scuola. In sintesi la situazione è questa: l'impresa che si era aggiudicata la gara di appalto con un ribasso del 24,75% ha poi scoperto di aver fatto un cattivo affare ed ha sospeso i lavori; chiede in pratica che l'amministrazione proponga delle varianti che le consentano il recupero di una certa remuneratività. Il problema è delicato: da una parte c'è

il rischio che, aprendo un contenitore, si ritardi la costruzione della scuola deludendo le legittime esigenze del quartiere, dall'altra c'è il rischio di una trattativa con l'impresa poco chiara, eccezionale da un punto di vista tecnico e giuridico. Qui si inserisce un piccolo giallo: la stessa impresa sta costruendo anche la scuola di Rovagnasco. Era giusto o no che per essa le fosse pagato uno stato di avanzamento maturato? Probabilmente sì, ma le firme apposte sulle copie della delibera di pagamento non sono state riconosciute né dal sindaco uscente, né dall'attuale, né da alcuno degli assessori in carica. Il consigliere Turri (PSI) dà poi lettura di un documento sottoscritto da PCI, PSI, PSDI, PR nel quale si dichiara la disponibilità di questi partiti a formare una maggioranza, si invita il sindaco Properzj a rimanere in carica, si chiede l'appoggio dei liberali.

segue in 2ª pagina

SCUOLA per ADULTI

Il dibattito sulla condizione giovanile a San Felice rischia di trasformarsi in una accusa agli adulti. Non è una novità e credo che l'origine del male dei giovani vada davvero ricercata, almeno in parte, negli errori degli adulti.

Una soluzione semplicistica al problema, già tentata molte volte con pessimi risultati, potrebbe sembrare quella di assumere allora coi giovani atteggiamenti giovanili. E' invece dimostrato che il giovane ha bisogno proprio del contrario, ha bisogno di confrontarsi, e magari di scontrarsi, con degli adulti, ma con degli adulti veri, non con dei quarantenni mascherati da adolescenti o, peggio ancora, rimasti loro stessi adolescenti. Ce lo ricordava molto bene Sandro Maggiolini in uno dei nostri incontri del martedì sera.

Più noi diventiamo adulti autentici, ricchi di tutto ciò che un adulto autentico deve avere dentro, più saremo capaci di sostenere, in termini positivi, la sfida giovanile, con vantaggio per tutti.

La situazione, generalmente non brillante, del mondo giovanile, in particolare a San Felice, dovrebbe indurci ad un salutare atteggiamento di umiltà. E' molto probabile che nessuno di noi sia perfettamente all'altezza della situazione, all'altezza del suo ruolo di adulto. Il so-già-tutto è, quanto meno, una persona fuori dalla realtà.

Ognuno di noi ha qualcosa da imparare. Magari discutendo tra di noi. Può essere utile, se la discussione non si riduce ad un accavallarsi di monologhi, in cui ciascuno spara la sua convinzione senza neppure preoccuparsi di ascoltare, di cercare di capire, le idee degli altri.

Ma credo che dobbiamo proprio anche metterci ad andare a scuola.

segue in 2ª pagina



in 2ª pagina

Don Gabriele **AGLI AMICI DEL GRUPPO MEDIE**

SCUOLA per ADULTI

Per ascoltare chi, per studi fatti od esperienze vissute, ha qualcosa da dirci. Ascoltare per mettere dentro di noi qualcosa che ci aiuti a crescere, ancora e sempre. In sostanza, per diventare più adulti. Senza pretendere facili e veloci ricette, che non esistono, occorre un paziente e faticoso lavoro di crescita interiore. Si tratta di alimentare il nostro desiderio di cultura, intesa naturalmente non come semplice somma di nozioni appaganti l'intelletto.

Un contributo in questo senso cerchiamo di offrirlo con gli incontri che programiamo, normalmente due martedì al mese, nella sala-cinema. Invitiamo sempre a tenerli persone che possano dire qualcosa di più e di meglio di quanto non siamo capaci di dire noi stessi. Effettivamente si sono sempre rivelate persone estremamente valide ed i partecipanti lo possono testimoniare.

In novembre avremo due incontri, l'11 ed il 25, alle ore 21.15 nella sala-cinema. Per il primo incontro sarà con noi D. Claudio Livetti, Vicario Episcopale per la nostra Zona (sarebbe come dire il nostro vice-arcivescovo). Dopo la lettura, che spero tutti abbiamo fatto della lettera dell'Arcivescovo sulla dimensione contemplativa della vita (un argomento di fondamentale importanza), cercheremo di trarre assieme qualche conclusione, anche operativa. Per l'incontro del 25 novembre avremo un personaggio d'eccezione: P. Piero Gheddo, uno dei maggiori conoscitori del terzo mondo, ha viaggiato e soggiornato a lungo in Asia, Africa e America Latina, autore di una ventina di libri tradotti in molte lingue, ha partecipato a diversi dibattiti televisivi sull'argomento e vinse il premio Campione d'Italia per il giornalismo nel 1972. Tratterà un tema molto interessante: Chiesa e Cultura.

Occasioni da non perdere, soprattutto da non perdere con la scusa della pigrizia, una «virtù» davvero poco da adulti.

Don Enrico

auguri

Battesimi: Bacchiorini Niccolò Mal. 2, Moruzzi Martina VII 29, Puntorie-ri Ivarena e Gianmattia T 10, Uria Michele II T2, Ventriglia Luca T 10.

Lettera dal BUNKER

Il PLI si dichiara contrario alla riedizione di «una giunta dei bocciati» e manifesta il suo sconcerto per la scelta del PSI e del PSDI che stravolge gli esiti delle consultazioni avute dal gruppo laico (del quale Vi parlai nell'ultima lettera); infatti, mentre nell'incontro con il PCI era venuto a galla quello che con diplomazia si potrebbe definire un attrito fra PCI e PSI, nell'incontro con la DC sembrava ci si fosse avvicinati con maggiore concretezza ad un'ipotesi di giunta.

La DC esprime le sue rimozioni per essere stata ignorata dal documento, respinge le accuse di non essere unita, rivendicando anzi come fattore positivo l'avere nelle sue file degli indipendenti legati più all'elettorato che al partito, dichiara che l'ipotesi di una giunta di sinistra è proprio il contrario delle indicazioni di voto dell'8 giugno. Il PRI si riserva di rendere nota la sua posizione nella prossima seduta, vigile e taciturno il consigliere MSI.

10/10 - Si decide di affidare la soluzione del problema della scuola di Novegro ad una commissione di esperti dei vari partiti. I consiglieri del PCI chiedono che il gettone di presenza dei consiglieri, più un contributo di un milione del comune vengano devoluti ai sindacati confederali di Torino in sostegno ai lavoratori FIAT in lotta. La DC devolve il suo gettone ai lavoratori della Grundig di Desio, dopo accese discussioni (con partecipazione del pubblico), dopo una specie di asta del gettone di presenza e le votazioni, intorno alle 24 si torna all'ordine del giorno con la lettura da parte dell'ex sindaco Bozzi del programma della maggioranza, che è in sostanza il programma del gruppo laico.

16/10 - Viene formulata una proposta di giunta. La DC ricorda al sindaco Properzi le sue dichiarazioni elettorali e quelle fatte in consiglio comunale. Properzi motiva la sua decisione di rimanere in carica come sindaco per la sua adesione al programma e ribadisce il suo intento di porsi come garante di un corretto rapporto tra maggioranza e opposizione.

Il PSI dichiara che la sua scelta è stata determinata dalla considerazione che il PCI offre maggiori garanzie di compattezza e omogeneità, il PR vede questa soluzione come l'unica possibile per evitare il commissariato prefettizio.

Nella speranza che vengano smontati coloro che vogliono questa giunta determinata più da calcoli di interesse personale o da accordi di partito ad altri livelli che non

gruppo medie

Carissimo,

è ora di riprendere la nostra vita insieme.

Quanti incontri, quante amicizie, quante esperienze avrai fatto questa estate!

Potrai portare tra noi la tua gioia, il tuo desiderio di crescere in un grande spirito di fraternità.

L'esperienza passata nel gruppo medie e la vacanza di Gressoney ti hanno certo messo in cuore la voglia di costruire qualcosa di grande e di bello insieme, con entusiasmo e impegno, per diventare con tanti nuovi amici più amico di Gesù.

Allora ti aspettiamo per ricominciare.

Ti aspettiamo per preparare una comunità che spalanchi il cuore a tutti.

Ti aspettiamo perché con te tra noi la vita sia più bella, per te e per noi.

Ti aspettiamo per vivere nella gioia la nostra fede, che ci faccia essere persone più grandi e più «in gamba».

VIENI MERCOLEDÌ ALLE 15.30, AL GRUPPO MEDIE.

ASPETTIAMO PROPRIO TE:

don Gabriele e tutti gli amici
del gruppo medie che vogliono
camminare con te

Con questo invito rivolto personalmente ai ragazzi abbiamo iniziato quest'anno la nostra attività col gruppo medie.

Ci siamo incontrati e abbiamo preparato i canti, dei cartelli e lo striscione con cui abbiamo girato per il quartiere chiamando a vivere con noi questa esperienza chi ancora non la conoscesse o non l'avesse fatta.

Siamo poi andati, domenica 5 ottobre, a Induno per una intera giornata di convivenza. Nella preghiera del mattino alla scuola media (ora inizia alle 8,05 e tutti sono invitati) uno di noi ha detto: «Ti ringrazio Signore per la bella giornata che Ci hai fatto vivere, per il tempo, i giochi e le amicizie, e per quel silenzio durante la Messa, che non avrei mai immaginato dopo quei giochi così vivaci».

La vita continua, tanti e tanto grandi sono i segni, i fatti, le novità e le testimonianze.

Don Gabriele

dalla preoccupazione di risolvere i problemi della cittadinanza, io credo che noi tutti Segratesi, soddisfatti o delusi di questa soluzione, dobbiamo fare di cuore alla nuova giunta i migliori auguri di buon lavoro ed offrire senza pregiudizi la nostra sincera collaborazione.

Doris Clot Plasmati

Lettera aperta ai GENITORI

Ne abbiamo parlato tanto. Il problema dell'eccessiva velocità e pericolosità delle moto di alcuni ragazzi di San Felice ci ha anche accalorato. Poi è arrivato l'inverno, ed anche questo problema si è raffreddato.

Sembra un tragicomico copione: tutti gli anni le nostre reazioni finiscono da una parte nelle proteste, dall'altra nella nebbia; comunque mai passano attraverso un concreto coinvolgimento di «noi» nel problema. Ma è giusto tutto ciò?

Da queste pagine vorremmo invitarvi a rovesciare la prospettiva di analisi del problema, e a trarne qualche conclusione nella speranza di influire sulle cose per cambiarle e di uscire dal deprimente fatalismo. Dunque: i ragazzi sfrecciano per San Felice in moto perché ne hanno la possibilità, in quanto hanno la moto ed i soldi per la benzina. Se ce l'hanno è in genere perché i genitori hanno loro permesso di averla. Facciamoci qualche domanda: In che modo permettiamo loro di avere le cose che hanno? Chiediamo noi abbastanza ai nostri figli di impegnarsi per ottenere ciò che desiderano avere e per usare correttamente le cose che hanno?

Pare sia ormai di dominio pubblico che i nostri ragazzi hanno tutto, gratis e senza nulla in cambio. I soldi, la moto, lo sport, la televisione a colori, i giochi più sofisticati, le vacanze, e chi più ne ha più ne metta. Così li abbiamo abituati noi, e loro si sono adattati: così bene che quando manca qualcosa si lamentano, e noi, forse per non sentirli lamentarsi, corriamo a soddisfare il bisogno impellente. Queste cose le diamo loro e diciamo: «godete figli, è roba vostra, ne potete fare l'uso che volete, purché vi divertiate (e ci lasciate in pace...)».

E loro che fanno? Si abituano ad avere verso le cose un rapporto di possesso. Le cose, sono viste come valide solo se sono di loro proprietà. Di qui a trasformare in proprietà anche il rapporto con gli altri, il passo è breve. L'altro diventa in questa prospettiva oggetto di possesso in ogni accezione (lavoro, amore, rispetto, condivisione, aiuto, ecc.).

Quindi se per caso la mia moto gli da fastidio, o ne mette a repenta-

glio l'incolumità, o lo investe, comunque è un fatto da cui debbo uscire vincitore «io». «Lui» non mi interessa se non per dimostrarci che «io» sono più forte.

E noi? Purtroppo non facciamo granché per insegnare loro che la nostra libertà comincia col rispetto dell'altro, e finisce dove comincia la libertà dell'altro.

Anzi, a volte assistiamo a scene di genitori che aiutano i figli a nascondere le prove delle loro prepotenze, incitandoli a perseverare così nella strada intrapresa. Altri si convincono della gravità del problema, ma in concreto non sanno cosa fare, se non prendersela con i ragazzi protestando. Ma è giusto prendersela con i ragazzi, se si comportano così?

Abbiamo mai vissuto davanti a loro i valori che vorremmo abbracciasero? Siamo mai apparsi ai loro occhi distaccati dalle cose che abbiamo? Abbiamo mai rinunciato a qualche pezzo del nostro orgoglio, per non calpestare qualche diritto del prossimo?

Abbiamo mostrato loro che rispettare le regole sociali è per noi importante?

Nel Vangelo di Luca sta scritto: «Chi è fedele nel poco, è fedele anche nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto anche nel molto». Ed è profondamente vero. Allora prima di prendersela con i ragazzi, cominciamo a pretendere da noi stessi di essere noi liberi nel rispetto degli altri e di educarli liberamente e non sotto il ricatto del consumismo, dell'egoismo, della cecità insita nel nostro desiderio di vederli contenti senza che abbiano a conquistare la loro maturità con l'impegno, così come vuole la natura.

Finché i nostri ragazzi non vedranno vissuti dai genitori i valori dell'essere uomini liberi e maturi, del rispettare gli altri, dell'amare e donare senza contraccambio, dell'impegnarsi per conquistare ciò che aspiriamo ad avere, potranno sempre cadere dalle nuvole di fronte ai nostri rimproveri. Ma se lo avranno visto avremo ragione a prendersela con loro, e qualche calcione nel sedere sarà sicuramente sacrosanto.

Andiamo quindi noi più piano con la macchina, evitiamo di passare

sta posta posta

La seguente istanza è stata inviata ai rispettivi destinatari corredata da alcune centinaia di firme:

Al Comandante dei Carabinieri di S. Donato

Al Comandante dei Carabinieri di Segrate

Al Comandante dei Vigili Urbani di Segrate.

La sera del 27 settembre 1980 alle ore 19.50 una motoretta guidata da Davide B. che trasportava abusivamente Italo M. e un cane, e procedeva a velocità non certo moderata sull'anulare del Quartiere, ha investito la piccola Cristiana Schiepati, scaraventandola al suolo. La bambina riportava la frattura del cranio con conseguente commozione cerebrale.

L'incidente non rientra in quel tanto di imprevedibile che è presente nella vita di tutti i giorni, ma è da ascrivere alla tracotante imprudenza con la quale gli investitori ed un certo numero di minorenni circola motorizzata per le vie del Quartiere.

Questi giovanissimi scorrazzano a tutte le ore disturbando fino alla esasperazione i cittadini e creando continue e gravi situazioni di pericolo: invano più volte ammoniti e multati nell'ambito dei poteri conferiti alle nostre Guardie, si sentono impuniti e impunibili e continuano nelle loro imprese.

Dal momento che i genitori di questi pericoli pubblici, anch'essi sollecitati, non ritengono di dover intervenire e per evitare che un giorno o l'altro qualche cittadino si lasci trascinare ad una reazione violenta, CHIEDIAMO CHE SIANO LE PUBBLICHE AUTORITA' a farlo coi mezzi più severi, in quanto ad essi è demandato il compito di fare rispettare Leggi e Regolamenti e difendere la cittadinanza.

SIAMO CERTI CHE L'ISTANZA DEI SOTTOSCRITTI VERRA' ACCOLTA E CHE VIGILI E CARABINIERI SARANNO PIU' SPESSO PRESENTI NEL QUARTIERE PER STRONCARE CON ESEMPLARI PROVVEDIMENTI IL FENOMENO.

seguono oltre 250 firme

con il semaforo rosso, paghiamo le tasse, non rubiamo sui prezzi, e così via. Prendiamoci insomma le nostre responsabilità nel poco verso i nostri figli, perché così otterremo che loro siano liberi anche nel molto. E non dimentichiamoci di essere uomini e non pupazzi.

PROGRAMMA DI NOVEMBRE

Sabato 1 - ore 15.00 - 21.15 - **Io sto con gli Ippopotami** - con B. Spencer e T. Hill (comico).

Giovedì 6 - ore 21.15 - **E ora, punto e a capo** - di A.J. Pakula con B. Reynolds, J. Clayburgh e C. Bergen (commedia).

Sabato 8, Domenica 9 - ore 15.00 - 21.15 - **007 Moonraker operazione spazio** - di L. Gilbert con R. Moor (avventuroso).

Giovedì 13 - ore 21.15 - **L'ultima coppia sposata** - di G. Cates con N. Wood e G. Segal (commedia).

Sabato 15, Domenica 16 - ore 15.00 - ... **E vissero tutti felici e contenti** (ecologico).
ore 21.15 - **Hair** di M. Forman (musicale).

Giovedì 20 - ore 21.15 - **Provaci ancora Sam** di H. Ross con W. Allen (comico).

Sabato 22, Domenica 23 - ore 15.00 - **Le olimpiadi della giungla** (cartoni animati).
ore 21.15 - **Rocky II** di S. Stallone con S. Stallone (drammatico).

Giovedì 27 - ore 21.15 - **Tess** di R. Polanski con N. Kinski (drammatico).

Sabato 29, Domenica 30 - ore 15.00 - **Appuntamento sotto il letto** (comico).
ore 21.15 - **Il laureato** di M. Nichols con D. Hoffman e A. Bancroft (commedia).

N.B. Domenica 2 Novembre le proiezioni sono sospese.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

● Cerco paio di sci usati completi di attacchi per un bambino alto m. 1.30. Tel. ore cena 7530119.

● Vendesi porta d'ingresso rosso Caccia con infisso. Tel. 7530280.

● Offriamo stanza da pranzo primo novecento completa di 10 pezzi, buono stato in cambio di un trasporto dal Carrobbio a San Felice di un tavolo e tre lampadari. Telefono 7530520.

● Signora 36enne senza figli cerca lavoro part-time ufficio o baby-sitter. Tel. 7532676.

● Vendesi FIAT 500 L buonissimo stato. Tel. 7530136.

● Cerco armadio corridoio tipo San Felice a tre ante. Tel. 7530984.

● Steno-dattilo, perfetto inglese scritto con esperienza ufficio per impiego in San Felice cercasi. Telefono 7532958.

● Collezione completa «Epoca» dall'inizio al '77 vendesi. Telefono 7530246.

● Studentessa universitaria impartisce lezioni di matematica e disegno tecnico. Tel. 7530031.

● Vendesi cartoline fine ottocento. Tel. 7530520.

● Insegnante impartisce lezioni inglesi. Grammatica sintassi letteratura. Tel. 7530435.

● Signora pratica lavori ufficio, conoscenza lingua inglese, esperienza pluriennale in società multinazionale, offresi lavoro part-time. Tel. ore pasti 7531015.

● Vendo seminuovi scarponi sci Nordica e Caber n. 37 e n. 38. Armadio asciugabiancheria Indelmo. Tel. 7531614.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.
Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15*; 15.40; 16.40; 17.40; 18*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15; 16; 17; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale: 6.48; 7.15; 7.17; 7.25; 7.36; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato
o corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

Il pullmann S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

BABY-SITTER

Barassi Cristina e Luisa tel. 7530005
Besana Silvia tel. 7530031
Biraghi Paola tel. 7530240 (*)
Borgonuovo Simona e Stefania telefono 7530103
Casiraghi Francesca tel. 7530280
Di Piero Maria Teresa tel. 7530078 (*)
D'Auria Enrica tel. 7530537
Delfanti Lorenza tel. 7530205 (*)
di lunedì

Ferrara Roberta tel. 7530306
Ferrucci Francesco tel. 7530030
Fiore Marialuisa tel. 7530800 (*)
Gavazzi Barbara tel. 7530135
Laderchi Claudia tel. 7530394
Manazza Anna (*) e
Carla telefono 7531079 (°)
Migliarini Roberta tel. 7530008 (°)
Miraglia Paola tel. 7530278
Mornese Cristina tel. 7530257 (°)
Montanarini Cristina tel. 7530156
Parodi Raffaella tel. 7530019
Pregaglia Chiara e Fabrizia tel. 7530068
Romeo Daniela e Lucia tel. 7530072
Salvelli Paola tel. 7531222
Serafini Dafne tel. 7530446 (°)
Spagni Giorgio tel. 7530881
Tinti Paola tel. 7530781
Trippitelli Paolo tel. 7531305

(*) solo ore serali
(°) solo ore diurne

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora tel. 73.81.164.
Sig. Giammona tel. 75.31.382.
(iniezioni, assistenza ecc.).

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30. Il martedì anche dalle 16 alle 18.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 7,30 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 8,30 di lunedì 17 novembre alle 8,30 di lunedì 24 novembre.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 8,30 di lunedì 24 novembre alle 8,30 di lunedì 1 dicembre.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 27 ottobre alle 8,30 di lunedì 3 novembre.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 8,30 di lunedì 3 novembre alle 8,30 di lunedì 10 novembre.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 10 novembre alle 8,30 di lunedì 17 novembre.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9043111 sede della Croce Verde di Pioltello.